

**A Norma Della Direttiva N.1907/2006/CE, Articolo 31**

Data Di Revisione:25.08.2015

### **1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

**DEI RAINBOW EASYTEMP 2 -LIQUIDO**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela

Prodotto per protesi dentarie

1.3. Informazione sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

DEI Italia srl

Via Torino, 765-21020 Mercallo (Va)

Tel.: +39 0331 969270

Fax: +39 0331 969271

sito web: [www.deiitalia.it](http://www.deiitalia.it)

E- mail: [info@deiitalia.it](mailto:info@deiitalia.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Ospedale Niguarda di Milano-Centro antiveneni numero di emergenza +39 02 66101029

### **2. Identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo GHS02, GHS07

Avvertenza : Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

metacrilato di metile

dimetacrilato di tetrametilene

Indicazioni di pericolo :

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.

P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

**A Norma Della Direttiva N.1907/2006/CE, Articolo 31**

Data Di Revisione:25.08.2015

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Pittogrammi di pericolo GHS02, GHS07

Avvertenza :Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

metacrilato di metile

dimetacrilato di tetrametilene

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

**2.3 Altri pericoli**

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

**3.Composizione/informazione sugli ingredienti**

**3.1.Sostanze**

Descrizione:

Liquido a base di estere dell'acido metacrilico, contenente un attivatore, utilizzato per la produzione di corone e ponti provvisori in medicina dentale.

Sostanze pericolose:

CAS: 80-62-6 EINECS: 201-297-1	metil metacrilato  Flam. Liq. 2, H225; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	50-75%
CAS: 2082-81-7 EINECS: 218-218-1	tetramethylene dimethacrylate  Skin Sens. 1B, H317	2,5-10%

Ulteriori informazioni Per la formulazione delle frasi di rischio elencate, fare riferimento alla sezione 16.

**A Norma Della Direttiva N.1907/2006/CE, Articolo 31**

Data Di Revisione:25.08.2015

**4.Misure di primo soccorso**

**4.1.Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione: Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico. Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi : Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione: Chiamare immediatamente il medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono disponibili altre informazioni.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

**5.Misure antincendio**

**5.1.Mezzi di estinzione**

Anidride carbonica, Polvere per estintore, Schiuma.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.

**5.2.Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non sono disponibili altre informazioni.

**5.3.Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Mezzi protettivi specifici: Usare un respiratore ad alimentazione autonoma.

**6.Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1.Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una ventilazione sufficiente. Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Allontanare fonti infiammabili.

**6.2.Precauzioni ambientali**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

**6.3.Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi , legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Non diluire con acqua o detergenti liquidi.

**6.4.Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**A Norma Della Direttiva N.1907/2006/CE, Articolo 31**

Data Di Revisione:25.08.2015

**7.Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1.Precauzioni per la manipolazione sicura**

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

**7.2.Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Stoccaggio tra 10 °C e 25 °C.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dagli effetti della luce. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Classe di stoccaggio: non definito

**7.3 Usi finali specifici**

Non sono disponibili altre informazioni.

**8.Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1.Parametri di controllo**

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

<p>80-62-6 metacrilato di metile <i>methyl methacrylate</i></p>	
<p>TWA Valore a breve termine: 410 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm Valore a lungo termine: 205 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm sen, A4</p>	
<p>VL Valore a breve termine: 100 ppm Valore a lungo termine: 50 ppm</p>	

**8.2.Controlli dell'esposizione**

· Equipaggiamento per la protezione personale

· Misure generali di protezione e igiene

Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti sporchi e contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Protezione respiratoria:

Non necessario se la stanza è ben ventilata.

Usare un idoneo dispositivo di protezione respiratoria quando sono presenti alte concentrazioni.

· Protezione delle mani: guanti protettivi.

**A Norma Della Direttiva N.1907/2006/CE, Articolo 31**

Data Di Revisione:25.08.2015

· Materiale dei guanti :Gomma butilica, BR  
· Tempo di penetrazione del materiale dei guanti  
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.  
Protezione degli occhi : Occhiali protettivi .

**9.Proprietà fisiche e chimiche**

9.1.Informazioni sulle proprietà e chimiche fondamentali

Forma: liquido

Colore: chiaro

Odore: caratteristico

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: - 48°C

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: 101°C

Punto di infiammabilità: 10°C (DIN 51755)

Temperatura di accensione: 430°C (DIN 51794)

Autoaccensione: Prodotto non auto infiammabile.

Pericolo di esplosione: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

Limiti di infiammabilità:

inferiore: 2,1 Vol % (Literatur)

superiore: 12,5 Vol % (Literatur)

Tensione di vapore a 20°C: 47 hPa

Densità a 20°C: nd

Solubilità in/Miscibilità con Acqua: poco e/o non miscibile

Valori di pH: non definito

Viscosità: dinamica: non definito

cinematica: non definito

Tenore del solvente:

Solventi organici: 0,0 %

9.2.Altre informazioni

**10.Stabilità e reattività**

10.1.Reattività

10.2.Stabilità chimica

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3.Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione con sviluppo di calore.

10.4.Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni

10.5.Materiali incompatibili

In presenza di sostanze, che formano radicali (per esempio perossido), sostanze riducenti e/o ioni di metalli pesanti, è possibile la polimerizzazione con sviluppo di calore .

10.6.Prodotti di decomposizione pericolosi

**11.Informazioni tossicologiche**

11.1.Informazione sugli effetti tossicologici

**A Norma Della Direttiva N.1907/2006/CE, Articolo 31**

Data Di Revisione:25.08.2015

## Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Metacrilato di metile LD-50 orale &gt;5000 mg/kg rat (lit.)

LD-50 inalato 7093 ppm/4h rat (lit.)

Dimetacrilato di tetrametilene orale 10120 mg/kg rat

## Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Irrita la pelle e le mucose.

Sugli occhi: Non irritante

Sensibilizzazione: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

## Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità UE sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Irritante

**12. Informazioni ecologiche**

## 12.1. Tossicità

Tossicità acquatica:

Tipo di test/ concentrazione attiva/ metodo valutazione

Tossicità per i Pesci:

LC-50: &gt;79 mg/l OECD 203

(MMA) NOEC: 40 mg/l ISO 7346

Durata: 96 h EEC84

Specie: 449 V, CI *Oncorhynchus mykiss*

Tossicità su micro organismi:

ECO: 100 mg/l inizio dell'inibizione di crescita cellulare

(MMA) Specie: *Pseudomonas putida*

## 12.2. Persistenza e degradabilità

methyl methacrylate

biodegradabilità: 30,7 %

tempo: 28 giorni

Metodo: OECD 301 C

Valutazione: difficilmente decomponibile

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

## 12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Indicazioni generali:

Pericolosità per le acque classe 2 (UE) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

## 12.6 Altri effetti avversi

**A Norma Della Direttiva N.1907/2006/CE, Articolo 31**

Data Di Revisione:25.08.2015

Non sono disponibili altre informazioni.

**13.Considerazione sullo smaltimento**

13.1.Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Consigli:

Deve essere smaltito, dopo aver subito un trattamento preliminare, tenendo conto delle disposizioni relative ai rifiuti speciali, presso idoneo impianto di incenerimento autorizzato.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici .Non immettere nelle fognature

Catalogo europeo dei rifiuti

07 01 04 altri solventi organici , soluzioni di lavaggio ed acque madri

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**14.Informazioni sul trasporto**

14.1.Numero ONU

ADR, IMDG, IATA

1247-METACRILATO DI METILE MONOMERO STABILIZZATO,miscela

14.2.Nome di spedizione dell'ONU

ADR

1247- METHYL METHACRYLATE MONOMER, STABILIZED, miscela

14.3.Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

3 F1 liquidi infiammabili

14.4.Gruppo d'imballaggio

II

14.5.Pericoli per l'ambiente

NO

14.6.Precauzioni speciali per gli utilizzatori

· Numero Kemler: 339

· Numero EMS: F-E,S-D

Attenzione: Liquidi infiammabili

14.7.Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non applicabile

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR ·

Quantità limitate (LQ) : 1L

Quantità esenti (EQ) :Codice: E2

Categoria di trasporto : Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Codice di restrizione in galleria : Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

UN "Model Regulation": UN1247, METACRILATO DI METILE MONOMERO STABILIZZATO miscela, 3, II

**15.Informazioni sulla regolamentazione**

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

**A Norma Della Direttiva N.1907/2006/CE, Articolo 31**

Data Di Revisione:25.08.2015

15.1. Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2)

(Autoclassificazione): pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### 16. Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.